



# Il cinipide del castagno

*Dryocosmus kuriphilus*, Yasumatsu  
(Hymenoptera Cynipidae)

L'imenottero cinipide originario della Cina ha cominciato a diffondersi negli anni '60, colonizzando dapprima il Giappone e la Corea, causando gravi danni alle coltivazioni di castagno da frutto. L'insetto è stato poi introdotto in Nord America, probabilmente attraverso il materiale vivaistico. La prima segnalazione della specie in Europa è stata fatta nel 2002, in un'area pedemontana a sud di Cuneo. Da allora si teme la rapida propagazione dell'infestazione ad altre Regioni castanicole dell'Italia ed europee con prevedibili danni sia agli impianti di produzione da frutto sia alle formazioni naturali di castagno. Il Cinipide è stato trovato in Svizzera nel 2009, nel sud del Ticino (Mendrisiotto e Luganese), dove attualmente è vietato trasportare del materiale, marze o piante di castagno, proveniente da un luogo contaminato.

## Descrizione e ciclo

*Dryocosmus kuriphilus* presenta una sola generazione all'anno ed è caratterizzata dalla presenza di sole femmine che si riproducono per partenogenesi e sfarfallano tra metà giugno e fine luglio. Svernano nelle gemme allo stadio di larve.

## Piante ospiti

Castagno europeo (*Castanea sativa*) selvatico o innestato, come pure le altre specie dello stesso genere (*C. crenata*, *C. mollissima*, *C. dentata*) e gli ibridi da esse ottenuti.

## Danni

*Dryocosmus kuriphilus* è un insetto galligeno, capace cioè di indurre la formazione di ingrossamenti tondeggianti (galle) su germogli e foglie all'interno dei quali si compie il ciclo vitale delle larve. La formazione della galla può coinvolgere i germogli inglobando una parte delle giovani foglie e delle infiorescenze, determinando l'arresto dello sviluppo vegetativo dei getti colpiti e la riduzione della fruttificazione per la mancata produzione dei fiori femminili e degli amenti maschili. A volte le galle sono confinate sulle foglie lungo la nervatura centrale.

Forti infestazioni riducono la vigoria delle piante che si presentano con la chioma molto diradata. L'entità del danno è legata al numero di galle per pianta.



## Controllo

La lotta al *Dryocosmus kuriphilus* è attualmente ristretta e si limita alla distruzione delle galle presenti sui germogli. L'intervento deve avvenire in primavera, prima dello sfarfallamento degli adulti. In Italia la lotta è quasi esclusivamente di tipo biologico ed è affidata ad uno specifico parassitoide, l'imenottero *Torymus sinensis* Kamijo, originario della Cina. Il suo impiego ha permesso di limitare in modo apprezzabile i danni. Si informa che la lotta all'introduzione e alla diffusione del cinipide del castagno, in quanto organismo nocivo di particolare pericolo (Ordinanza Federale sulla protezione dei vegetali del 2001, stato del 1° gennaio 2009), è obbligatoria. La presenza di galle ed eventuali sospetti devono venir perentoriamente segnalata al servizio fitosanitario (091 814 35 85/86) oppure alla Sezione Forestale Cantonale (091 814 36 61).

